



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

ALLEGATO A

SCHEDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNIO 2018-2019-2020

CLASSIFICATI SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA XI LEGISLATURA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2018-2019-2020

Linea strategica 1- Organizzazione e razionalizzazione delle risorse

Obiettivo strategico 1.1

Riordino e adeguamento della normativa regionale in materia di trattamento economico dei consiglieri regionali, assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e funzionamento dei gruppi consiliari e adeguamento della regolamentazione relativa all'attività degli Organi di Garanzia

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

Finalità

Coordinare la normativa regionale vigente, accomunando in un unico testo normativo la regolamentazione della materia relativa al trattamento economico dei consiglieri, all'assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e al funzionamento dei gruppi consiliari, al fine di fornire chiarezza e sistematicità.

Adeguare la regolamentazione relativa all'attività degli Organi di Garanzia

Contesto

Quadro normativo: leggi regionali 2/1964, 52/1980, 21/1981, 41/1983, 38/1995, 13/2003, 10/2013 e 2/2015; leggi regionali 23/1990, 11/2001, 9/2014.

Portatori di interesse: consiglieri ed ex consiglieri regionali, funzionari pubblici, cittadini.

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie

Risorse strumentali e umane: personale assegnato al Servizio amministrativo e al Servizio Organi di Garanzia

Azioni strategiche

Azione strategica 1.1.1 Elaborazione di una proposta di riordino della normativa regionale in materia di trattamento economico dei consiglieri, di assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e di funzionamento dei gruppi consiliari

Azione strategica 1.1.2 Adeguamento conseguente alle normative nazionali in materia di tutela dei diritti della persona

Risultati attesi

Nel 2017 si è dato avvio allo studio del testo unico normativo in materia di trattamento economico dei consiglieri, assegno vitalizio agli ex consiglieri regionali e funzionamento dei gruppi consiliari, azione che proseguirà nel 2018 al fine di un completo riordino della normativa, anche a seguito di eventuale adeguamento alla normativa nazionale.

Dall'esito di una analisi delle competenze e degli adempimenti conseguenti all'approvazione della legge n. 47 del 7 aprile 2017 "Legge Zampa" e del D.lgs. "Minniti" n. 13 del 7 febbraio 2017, conseguirà l'adeguamento normativo necessario alla completa applicazione della disciplina in materia di diritti della persona.

Strutture organizzative interessate

Servizio amministrativo

Servizio Organi di garanzia

Obiettivo strategico 1.2

Riorganizzazione della Segreteria generale del Consiglio regionale allo scopo di adeguare il modello organizzativo alle nuove esigenze poste dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Permettere che l'esercizio dell'autonomia contabile del Consiglio regionale avvenga in una prospettiva volta a favorire il consolidamento e la trasparenza dei conti, l'efficienza della gestione delle risorse e la confrontabilità dei dati di bilancio, come richiesto dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

Contesto

Quadro normativo: decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (art. 5), Regolamento interno (art. 9), Regolamento di contabilità, Regolamento di Organizzazione.

Portatori di interesse: l'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti contabili previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili da parte del Consiglio regionale, quale organismo strumentale della Regione, comporta un'individuazione mediata dei portatori d'interesse tanto nelle Istituzioni nazionali e sovranazionali cui l'armonizzazione è finalizzata (soprattutto in termini di consolidamento e confrontabilità dei dati di bilancio), quanto negli stessi cittadini italiani e comunitari (soprattutto in termini di trasparenza e comprensibilità dei medesimi dati).

Risorse finanziarie: risorse necessarie all'acquisizione di specifica formazione continua in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Risorse strumentali e umane: da definirsi una volta elaborato il disegno di riorganizzazione

Azioni strategiche

Azione strategica 1.2.1 Analisi delle nuove funzioni derivanti dall'attuazione dei principi e degli strumenti previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, finalizzata alla verifica della coerenza del modello organizzativo.

Risultati attesi

Consolidamento e qualificazione delle competenze e delle funzioni programmatiche, finanziarie ed economico patrimoniali della Segreteria generale, mediante una revisione del modello organizzativo finalizzata a supportare e, quindi, a garantire l'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti contabili previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili, con le modalità e nei termini previsti dal D.lgs. n. 118/2011.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Area generale

Servizio amministrativo

Obiettivo strategico 1.3

Organizzazione delle competenze e delle funzioni, nonché degli strumenti di programmazione, in materia di acquisizione di beni e servizi mediante la stipula di contratti pubblici

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Adeguare gli strumenti programmatori e l'organizzazione della Segreteria generale del Consiglio regionale, così come le funzioni svolte dalle Strutture consiliari, ai principi posti dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa statale e regionale, in materia di appalti pubblici e concessioni.

Contesto

Quadro normativo: direttive comunitarie 2014/23 e 24/UE; decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 (artt. 21 e 37); legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (art. 55).

Portatori di interesse: cittadini comunitari, con particolare riguardo agli operatori economici, e nelle Istituzioni nazionali e sovranazionali, nel cui interesse e al cui controllo è soggetta l'attuazione dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (v. "considerando" Direttive 2014/23 e 24/UE).

Risorse finanziarie: risorse necessarie all'acquisizione di specifica formazione continua in materia.

Risorse strumentali e umane: da definirsi una volta elaborato il disegno di revisione.

Azioni strategiche

Azione strategica 1.3.1 Elaborazione di una proposta di riordino delle competenze e delle funzioni spettanti alle Strutture consiliari volto all'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Risultati attesi

Revisione delle competenze e delle funzioni spettanti alle Strutture consiliari, al fine di favorire l'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto del Documento di pianificazione strategica e in coerenza con le previsioni del bilancio finanziario (anche ai fini dell'eventuale qualificazione ex art. 38 D.lgs. n. 50/2016).

Adesione a convenzioni o accordi quadro stipulati dalla Centrale unica di committenza regionale o delegazione alla stessa per lo svolgimento di singole procedure di acquisizione di beni o servizi, nell'ambito di uno specifico accordo siglato in conformità al programma biennale elaborato ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016.

Strutture organizzative interessate

Servizio amministrativo

Servizio Organi di garanzia

Obiettivo strategico 1.4

Razionalizzazione delle risorse, efficienza organizzativa e contenimento della spesa

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Realizzare un sistema coerente di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione, per la puntuale definizione degli obiettivi strategici, la loro programmazione e il conseguente monitoraggio.

Efficienza in termini di programmazione delle risorse e monitoraggio dei costi per massimizzare il contenimento della spesa pubblica.

Contesto

Quadro normativo: legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (“Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”), legge regionale 22/2010, legge regionale 11/2001, Regolamento di contabilità, Regolamento di Organizzazione.

Risorse finanziarie: risorse necessarie all’acquisizione di specifica formazione continua in materia.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 1.4.1 Realizzazione evolutiva degli strumenti di programmazione del Consiglio regionale

Azione strategica 1.4.2 Integrazione del sistema di programmazione, controllo e valutazione del personale

Azione strategica 1.4.3 Programmazione e implementazione delle politiche di formazione continua del personale

Azione strategica 1.4.4 Riordino dell’organizzazione dell’attività a supporto dell’esercizio delle funzioni delegate del Comitato regionale per le comunicazioni

Azione strategica 1.4.5 Controllo della spesa in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali di contenimento

Risultati attesi

Coerenza della programmazione in tutte le sue fasi: formulazione degli obiettivi strategici, assegnazione delle risorse con i bilanci di previsione e gestionale, definizione delle responsabilità nell’esecuzione con il Piano della prestazione.

Formazione professionale del personale in servizio che consenta l’esercizio di nuove responsabilità determinate dall’evoluzione delle funzioni istituzionali e di struttura in atto.

Efficienza organizzativa al fine di migliorare i servizi resi all’utenza, in particolare per quanto concerne i servizi resi dal Comitato regionale per le comunicazioni.

Contenimento della spesa derivante dalla diminuzione dei costi di funzionamento della struttura consiliare.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio amministrativo

Servizio Organi di garanzia

Servizio Sistemi informativi, comunicazione e affari generali

Servizio Studi e assemblea

Servizio Processo legislativo

Linea strategica 2 -Gestione e diffusione della conoscenza e della cultura istituzionale

Obiettivo strategico 2.1

Potenziamento delle banche dati giuridico-normative e istituzionali del Consiglio regionale per investire in conoscenza a beneficio delle istituzioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini.

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 08 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Attivare processi di sviluppo e miglioramento del patrimonio informativo sulla produzione normativa e sull'attività istituzionale del Consiglio regionale, costituito da numerose banche dati digitali, da mettere a disposizione degli utenti interni ed esterni, facilitandone l'accesso, la consultazione e le modalità di fruizione

Contesto

Quadro normativo: legislazione statale sulla trasparenza e sull'amministrazione digitale (attualmente oggetto di riforma in base alla Legge 124/2015), Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno.

Portatori di interesse: consiglieri, funzionari, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: necessarie per implementare i servizi

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 2.1.1 Sviluppo delle banche dati esistenti aventi ad oggetto l'attività dell'Area giuridico-legislativa

Risultati attesi

Ricognizione delle carenze, duplicazioni e criticità delle banche dati esistenti, aventi ad oggetto l'attività istituzionali, al fine dell'unificazione del motore di ricerca.

Digitalizzazione dei documenti e delle informazioni relative alle legislature precedenti sulla banca dati iter delle leggi.

Introduzione multivigenza banca dati normativa.

Strutture organizzative interessate

Servizio Studi e assemblea

Servizio Processo legislativo

Servizio Sistemi informativi, comunicazione e affari generali

Obiettivo strategico 2.2

Incremento della comunicazione istituzionale e valorizzazione del ruolo della biblioteca consiliare

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

08 Statistica e sistemi informativi

10 Risorse umane

Missione di Bilancio 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma di Bilancio 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Valorizzare il patrimonio informativo del Consiglio regionale, favorendo l'accesso dell'utenza.

Migliorare la fruibilità del patrimonio bibliografico, documentale e iconografico del Consiglio regionale, la qualità dei servizi erogati, rafforzare l'integrazione nel sistema bibliotecario regionale e nazionale.

Potenziare l'informazione e la comunicazione istituzionale. Sviluppare e consolidare i rapporti con la comunità.

Contesto

Quadro normativo: legislazione statale sulla qualità dei servizi pubblici, legislazione regionale sulle biblioteche, regolamento della biblioteca.

Portatori di interesse: consiglieri, funzionari, studenti, cittadini, imprese, formazioni sociali, organizzazioni culturali, biblioteche.

Risorse finanziarie: necessarie al potenziamento delle infrastrutture, oltre a risorse per corsi di formazione,

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate.

Azioni strategiche

Azione strategica 2.2.1 Promozione delle attività espositive presso il Consiglio regionale e le sedi della Regione di Roma e Bruxelles di eventi storico-fotografici e mostre di maestri affermati, valorizzandone le potenzialità nel quadro della crescita culturale del Friuli Venezia Giulia e delle opportunità di confronti delle arti figurative con le regioni limitrofe

Azione strategica 2.2.2 Consolidamento dei rapporti bilaterali sul confronto di esperienze e sperimentazioni di forme di democrazia partecipativa, modelli di Governo delle Comunità locali e attività legislative con alcuni Paesi della zona balcanica e dell'Est Europa

Azione strategica 2.2.3 Rafforzamento dell'attività di informazione istituzionale del Consiglio regionale

Azione strategica 2.2.4 Potenziamento della comunicazione istituzionale relativa all'attività legislativa regionale, alla generalità degli organi consiliari e degli Organi di garanzia

Azione strategica 2.2.5 Sviluppo della formazione in materia di comunicazione istituzionale e social media

Azione strategica 2.2.6 Sviluppo della comunicazione relativa al patrimonio informativo e ai servizi offerti dalla biblioteca del Consiglio regionale

Azione strategica 2.2.7 Diffusione della cultura istituzionale nel mondo della scuola e dell'università mediante progetti comuni realizzati presso il Consiglio regionale

Risultati attesi

Sviluppo della comunicazione istituzionale avente ad oggetto gli eventi culturali organizzati dal Consiglio regionale ed i servizi offerti dalla biblioteca consiliare.

Creazione di un sistema informatico che permetta la gestione di eventuali iscrizioni, consenta la pubblicazione di informazioni utili in ordine agli eventi in programmazione, consentendo altresì la consultazione della documentazione disponibile sugli eventi già realizzati, mediante un archivio strutturato consultabile dagli utenti.

Maggiore diffusione della conoscenza delle attività consiliari.

Contenimento delle sovrapposizioni tra le attività delle strutture interessate.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Studi e assemblea

Servizio Processo legislativo

Servizio Sistemi informativi, comunicazione e affari generali

Servizio Organi di garanzia

Ufficio di gabinetto

Ufficio Stampa

Linea strategica 3- Supporto all'attività legislativa, di indirizzo e controllo e di partecipazione ai processi normativi statali ed europei

Obiettivo strategico 3.1

Rafforzamento del ruolo del Consiglio regionale nei processi di riforma istituzionale e di tutela della specialità

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

Finalità

Fornire gli organi consiliari e i consiglieri regionali dei necessari strumenti conoscitivi informativi e di analisi giuridica in ordine ai processi riforma istituzionale e all'azione di tutela e valorizzazione della specialità; supportare il Consiglio nel processo di revisione statutaria in modo che esso possa fungere da punto di ascolto e sintesi delle istanze del territorio

Contesto

Quadro normativo: costituzionale, Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno.

Portatori di interesse: consiglieri, formazioni sociali, cittadini.

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate.

Azioni strategiche

Azione strategica 3.1.1 Predisposizione di documenti, dossier, note informative e studi preparatori per la revisione statutaria con analisi della dottrina, dei contributi delle formazioni sociali e delle possibili opzioni normative

Risultati attesi

Potenziamento del supporto organizzativo, giuridico e documentale agli organi consiliari.

Strutture organizzative interessate

Servizio Studi e assemblea

Obiettivo strategico 3.2

Accrescere il ruolo del Consiglio regionale nei rapporti con le istituzioni e organismi dell'Unione europea.

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

Finalità

Potenziare il supporto offerto agli organi consiliari sia nella loro attività di partecipazione alla formazione del diritto e delle politiche europee sia nell'attività legislativa e di indirizzo e controllo, necessaria all'implementazione della legislazione e della programmazione UE.

Contesto

Quadro normativo: trattati istitutivi UE, protocolli sulla sussidiarietà e ruolo parlamenti nazionali, legge 234/2012, art. 17 legge statutaria 17/2007, Regolamento interno (art. 170 e 170 bis); legge regionale 10/2004

Portatori di interesse: consiglieri, gruppi consiliari, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate.

Azioni strategiche

Azione strategica 3.2.1 Supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo

Azione strategica 3.2.2 Ipotesi di revisione della legge regionale 2 aprile 2004, n. 10, finalizzata all'adeguamento al nuovo quadro normativo

Risultati attesi

Migliorare il supporto nell'esame dei programmi di lavoro della Commissione UE e dei documenti programmatici del Governo nell'ambito della Sessione europea e nella attività di controllo di sussidiarietà e di partecipazione al dialogo politico con le istituzioni europee, in raccordo con la Giunta regionale.

Rafforzare, nell'attività legislativa consiliare, il sistema di verifica e monitoraggio degli aiuti di stato, al fine di assicurare il rispetto di una delle condizionalità ex ante del nuovo regolamento sui fondi SIE; supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo.

Strutture organizzative interessate

Servizio Studi e assemblea

Servizio Processo legislativo

Obiettivo strategico 3.3

Potenziare il ruolo del Consiglio regionale nell'attività di valutazione e controllo

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Ottimizzazione delle conoscenze derivanti dall'attività di valutazione delle politiche pubbliche ai fini dell'esercizio della funzione legislativa

Contesto

Quadro normativo: articolo 8, comma 1, lett. k), LR 17/2007; articolo 138 quinquies Regolamento interno del Consiglio.

Portatori di interesse: consiglieri, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: risorse necessarie all'acquisizione di specifica formazione continua in materia

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate.

Azioni strategiche

Azione strategica 3.3.1 Sviluppo dell'attività di controllo e valutazione delle politiche pubbliche mediante un potenziamento dell'attività di supporto svolta dalle strutture organizzative a favore delle Commissioni permanenti e del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

Risultati attesi

Integrazione dell'attività di valutazione dell'efficacia delle politiche pubbliche e di controllo sull'attuazione delle leggi con l'attività delle Commissioni consiliari.

Lavoro sinergico tra le strutture consiliari al fine di potenziare il supporto al Comitato e alle Commissioni nell'attività di valutazione delle politiche pubbliche.

Strutture organizzative interessate

Servizio Processo legislativo

Obiettivo strategico 3.4

Miglioramento della qualità della legislazione

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

Finalità

Fornire gli organi consiliari e i consiglieri regionali dei necessari strumenti conoscitivi e di analisi giuridica in ordine all'evoluzione della legislazione vigente, anche in adeguamento all'evoluzione del quadro giuridico europeo e nazionale e alla giurisprudenza costituzionale e ad obiettivi di qualità normativa dei progetti di legge sottoposti all'esame del Consiglio, in particolare sotto il profilo della copertura finanziaria e del rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato

Contesto

Quadro normativo: costituzionale, Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno.

Portatori di interesse: consiglieri, formazioni sociali, cittadini.

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 3.4.1 Studio e predisposizione di ipotesi di manutenzione delle leggi regionali in materia di nomine e in materia di incompatibilità e ineleggibilità

Azione strategica 3.4.2 Rafforzamento dell'attività di verifica preventiva dei progetti di legge, con particolare riferimento alla relazione tecnico finanziaria e agli aiuti di stato

Azione strategica 3.4.3 Implementazione di dossier di approfondimento in materia competenza regionale.

Azione strategica 3.4.4 Studi preparatori e predisposizione di ipotesi di manutenzione del Regolamento interno

Risultati attesi

Potenziare la qualità della normazione.

Sviluppare l'attività di studio finalizzata alla revisione statutaria con analisi della dottrina, dei contributi delle formazioni sociali e delle possibili opzioni normative.

Strutture organizzative interessate

Area giuridico-legislativa

Servizio Studi e assemblea

Servizio Processo legislativo

Linea strategica 4-Sviluppo della comunicazione istituzionale quale strumento di partecipazione

Obiettivo strategico 4.1

Progetto “Ragazzi in aula”

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

Finalità

Promuovere l’educazione alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva

Far conoscere il funzionamento dell’Assemblea legislativa del Friuli Venezia Giulia al fine di accrescere la cultura delle Istituzioni e dei diritti e doveri da parte degli studenti coinvolti

Contesto

Quadro normativo: Regolamento interno

Portatori di interesse: Direzione scolastica regionale, Istituti di istruzione secondaria superiore del Friuli Venezia Giulia, consiglieri, funzionari, cittadini, in particolare studenti

Risorse finanziarie: non è previsto l’utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate.

Azioni strategiche

Azione strategica 4.1.1 Promuovere l’educazione alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva del mondo della scuola favorendo la conoscenza del funzionamento dell’Assemblea legislativa del Friuli Venezia Giulia accrescendo la cultura dei diritti e dei doveri degli studenti coinvolti

Risultati attesi

Realizzazione di un progetto volto a coinvolgere gruppi di studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore del Friuli Venezia Giulia per la proposta e la discussione simulata di disegni di leggi regionali su tematiche afferenti il mondo giovanile (sport, educazione ecc.).

Strutture organizzative interessate

Ufficio di gabinetto

Linea strategica 5-Informatizzazione e dematerializzazione

Obiettivo strategico 5.1

Informatizzazione dell'attività consiliare

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

08 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Innovazione e dematerializzazione per le attività degli uffici e di supporto all'Aula e alle Commissioni

Contesto

Quadro normativo: Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82). La dematerializzazione assume un ruolo centrale nei temi principali del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Portatori di interesse: consiglieri regionali, funzionari, cittadini.

Risorse finanziarie: risorse necessarie allo sviluppo del progetto di dematerializzazione

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate, da incrementare con due unità di personale profilo informatico

Azioni strategiche

Azione strategica 5.1.1 Sviluppo ed incremento dei sistemi gestionali degli uffici consiliari al fine della dematerializzazione delle attività, con particolare riferimento ai lavori d'Aula e delle Commissioni.

Risultati attesi

Proseguire l'azione di dematerializzazione mediante la riduzione dell'utilizzo di documenti cartacei per rendere più efficiente il processo relativo agli adempimenti amministrativi, in particolare quelli connessi ai lavori dell'Aula e delle Commissioni.

Informatizzazione dell'attività anche al fine della riduzione della spesa pubblica in coerenza con l'obiettivo dell'Agenda Digitale Italiana.

Strutture organizzative interessate

Servizio Studi e assemblea

Servizio Sistemi informativi, comunicazione e affari generali

Servizio Organi di garanzia

Linea strategica 6-Trasparenza e responsabilità

Obiettivo strategico 6.1

Trasparenza e anticorruzione

Missione di bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di bilancio 01 Organi istituzionali
02 Segreteria generale

Finalità

Incrementare la trasparenza dell'attività del Consiglio regionale. Potenziare l'accessibilità dall'esterno a documenti e informazioni riguardanti l'amministrazione. Coinvolgere maggiormente i cittadini attraverso l'implementazione di strumenti di partecipazione diretta.

Contesto

La trasparenza è uno degli assi portanti dell'azione di contrasto alla corruzione da condurre nella PA

Quadro normativo: legge n.190/2012, D.lgs. 33/2013, D.lgs. 97/2016

Portatori di interesse: consiglieri regionali, funzionari, cittadini.

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 6.1.1 Attuazione, aggiornamento e implementazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale

Risultati attesi

Predisposizione della normativa regolamentare di recepimento ad attuazione delle disposizioni normative e delle Linee deliberate dall'ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza, con particolare riferimento alle istanze di accesso civico

Riorganizzazione della sezione Amministrazione trasparente e adozione di un sistema di monitoraggio e di controllo concernente il rispetto dei tempi di elaborazione, raccolta e pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione trasparente

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza